



PROTOCOLLO D'INTESA

per la gestione dei sistemi di videosorveglianza realizzati nell'ambito degli interventi "Turismo e Sicurezza" e "Videosorveglianza Quartiere Sanità della città di Napoli"

L'anno 2017, il giorno 26 del mese di luglio, presso la Prefettura di Napoli

Tra

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con sede legale in Roma, piazza del Viminale n. 1, in persona del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia, Prefetto Alessandra Guidi, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la stessa sede;

La Prefettura di Napoli, con sede legale in Napoli, Piazza del Plebiscito n. 22, in persona del Prefetto Carmela Pagano per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliata presso la stessa sede;

La Regione Campania, con sede legale in Napoli, Via Santa Lucia n. 81, in persona del Capo di Gabinetto Dott. Sergio De Felice, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede Via Don Bosco, 9/E – 80141 Napoli;

Il Comune di Napoli, con sede legale in Napoli, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, in persona del Sindaco, Dott. Luigi de Magistris, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la stessa sede.

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 439, Legge Finanziaria per l'anno 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296), prevede che *"per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, il Ministro dell'Interno e, per sua delega, i prefetti, possono stipulare convenzioni con le regioni e gli enti locali che prevedano la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle stesse regioni e degli enti locali. Per le contribuzioni del presente comma non si applica l'articolo 1, comma 46, della legge 23 dicembre 2005, n. 266"*;



- in data 26/10/2007 è stato sottoscritto il I Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro Sicurezza per lo Sviluppo - Giancarlo Siani stipulato tra il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Regione Campania che individua gli interventi da realizzare finalizzati ad incidere positivamente sulle condizioni di sicurezza e coesione sociale nel territorio della Regione Campania;
- nell'ambito del predetto Atto, è stata prevista, tra l'altro, l'attuazione dell'Intervento a titolarità regionale denominato "Turismo e Sicurezza";
- il progetto in questione ha per oggetto la fornitura, l'installazione e la messa in funzione di un sistema di videosorveglianza nell'area dei Decumani della città di Napoli, con collegamenti alle centrali operative della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Polizia Locale del Comune di Napoli;
- il predetto sistema consiste in nr. 52 telecamere, già assistite da un contratto di manutenzione triennale fino all'8 giugno 2020;
- con DGR n. 668 del 29/11/2016, è stato riprogrammato l'utilizzo delle economie conseguite sull'Intervento "Turismo e Sicurezza", e le stesse sono state destinate all'intervento "Videosorveglianza nel quartiere Sanità del Comune di Napoli", inserito nell'Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro;
- l'intervento di cui sopra, pienamente coerente con le finalità strategiche dell'Accordo di Programma Quadro, ha per oggetto la fornitura, l'installazione e la messa in funzione di nr. 40 dispositivi, di cui nr. 10 telecamere e nr. 30 lettori targhe, in punti nevralgici del territorio individuati nel quartiere Sanità della città di Napoli, integrati con gli impianti di videosorveglianza di sistemi realizzati nell'ambito delle Programmazioni del "PON Sicurezza" curate dal Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- il d.l. n.14 del 20 febbraio 2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017 n.48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", prevede forme di collaborazione interistituzionale per la promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana;

CONSIDERATO che

- i due Progetti di cui sopra sono in linea con le direttive del Ministero dell'Interno del 15 febbraio 2008, recante "Patti per la Sicurezza. Direttiva", del 2 marzo 2012, recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva" e del 3 maggio 2017, e avente ad oggetto "Legge 18 aprile 2017 n. 48 recante Conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 28 febbraio 2017, n. 14, recante Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- è emersa l'esigenza di definire un'Intesa tra Ministero dell'Interno- Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Regione Campania e Comune di Napoli, in materia di conduzione tecnica e gestione dei sistemi di videosorveglianza di cui sopra, realizzati e/o in corso di realizzazione da parte della Amministrazione regionale, volta a perfezionare la collaborazione e le sinergie



- tra le Istituzioni dello Stato responsabili dell'ordine e della sicurezza pubblica, la Regione Campania e il Comune di Napoli, nell'ambito delle rispettive attribuzioni;
- all'uopo il Ministero dell'Interno- Dipartimento della Pubblica Sicurezza assumerà l'onere della manutenzione degli impianti in parola, mentre il Comune assumerà l'onere della relativa alimentazione, analogamente alle modalità operative già adottate per la gestione degli altri impianti di videosorveglianza in essere, realizzati nell'ambito del "PON Sicurezza";
 - è stata, altresì, evidenziata dal Comune di Napoli l'esigenza che sia assicurato il collegamento alla Sala operativa della Polizia Locale anche dei dispositivi realizzati nell'ambito del sopra indicato intervento denominato "Videosorveglianza nel quartiere Sanità del Comune di Napoli";

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Recepimento delle premesse

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, che disciplina gli impegni reciproci tra Ministero dell'Interno- Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Regione Campania e Comune di Napoli.

Le parti assicurano il massimo impegno nel raggiungimento degli obiettivi di cui al presente atto.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto l'attivazione di una collaborazione istituzionale tra le Amministrazioni firmatarie, finalizzata alla messa a disposizione, conduzione tecnica e gestione dei sistemi di videosorveglianza di cui in premessa, realizzati dall'Amministrazione regionale.

Le iniziative e le azioni, oggetto della collaborazione, saranno realizzate nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia di accordi tra Pubbliche Amministrazioni.

Art. 3 – Obiettivi e finalità

La realizzazione delle attività di cui all'art. 4 permetterà alle Amministrazioni interessate, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) incrementare gli standard di sicurezza e legalità nelle aree a maggiore tasso di criminalità, attraverso il regolare e costante funzionamento degli apparati di videosorveglianza, senza soluzione di continuità;
- b) garantire un efficace coordinamento delle istituzioni coinvolte a vario titolo nelle azioni di prevenzione e controllo del territorio.



Art 4 – Impegni delle parti

Le Parti convengono di attivare un'azione di cooperazione interistituzionale in attività mirate alla conduzione tecnica e gestione dei sistemi di videosorveglianza, per quanto attiene, in particolare, la manutenzione, l'alimentazione e l'assunzione dei costi di gestione degli impianti di videosorveglianza di cui trattasi.

Le Parti si impegnano rispettivamente a fornire la propria collaborazione nei termini sottoindicati:

- a) La Regione si impegna a mettere a disposizione i sistemi di videosorveglianza di cui in premessa da essa realizzati, entrambi collegati alle sale operative delle Forze dell'ordine (Polizia di Stato e Carabinieri) e della Polizia locale del Comune di Napoli, attraverso un successivo comodato d'uso gratuito degli impianti in parola, con relativa presa in carico da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- b) Il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza si impegna a garantire l'attività di conduzione tecnica, gestione e manutenzione dei suddetti impianti di videosorveglianza, mediante: attivazione, nel caso del realizzando sistema "Videosorveglianza nel quartiere Sanità del Comune di Napoli", di un apposito contratto di manutenzione; subentro, nel caso dell'intervento "Turismo e Sicurezza", alla data di scadenza del surrichiamato contratto triennale di manutenzione in essere;
- c) Il Comune di Napoli si impegna ad assumere gli oneri di alimentazione elettrica dei predetti sistemi di videosorveglianza, previa voltura a proprio carico delle relative utenze, con l'attribuzione alle medesime della classifica di "non disalimentabilità" per ragioni di ordine e sicurezza pubblica.

Il contenuto tecnico dei sistemi e degli apparati che saranno oggetto del successivo comodato d'uso gratuito è riportato nell'ATI - Allegato Tecnico Integrativo, al presente protocollo, che ne forma parte essenziale.

Art. 5 – Attuazione del Protocollo

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, è istituita presso la Prefettura di Napoli una Cabina di Regia, coordinata dal Prefetto, e composta da rappresentanti dei soggetti firmatari, per curare gli adempimenti necessari alla stipula del comodato d'uso, monitorare lo sviluppo delle fasi attuative ed apportare eventuali azioni correttive.

Art. 6 – Durata

Il Protocollo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione e per tutta la durata necessaria all'attuazione degli impegni previsti all'art. 4, ed è soggetto a quanto previsto dall'art. 2, comma 3, della Legge Regionale 1/2016.



Art. 7 – Modifiche

Eventuali integrazioni e modifiche al presente Protocollo potranno essere concordate con apposito atto sottoscritto dalle Parti firmatarie.

Napoli, 26 luglio 2017

Ministero dell'Interno

Prefettura di Napoli

Regione Campania

Comune di Napoli
